

# **Borse di studio agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia**

## **Approvazione accordo di programma con l'Università degli studi di Trento per l'attribuzione e l'erogazione**

### **Delibera n. 1972 del 24/11/2017**

**Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 - articolo 4 comma 1 bis. Approvazione accordo di programma con l'Università degli studi di Trento per l'attribuzione e l'erogazione di borse di studio agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1972 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 - articolo 4 comma 1 bis. Approvazione accordo di programma con l'Università degli studi di Trento per l'attribuzione e l'erogazione di borse di studio agli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia.

Il giorno 24 Novembre 2017 ad ore 08:15 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE UGO ROSSI

Presenti: VICEPRESIDENTE ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE CARLO DALDOSS

MICHELE DALLAPICCOLA

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

LUCA ZENI

Assenti: ASSESSORE TIZIANO MELLARINI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2017-S116-00372

Pag 1 di 5

Con legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 - 2019", articolo 17, sono state apportate delle modifiche alla legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore".

In particolare, la legge provinciale 9/2017 ha inserito, dopo il comma 1 dell'articolo 4 della legge provinciale n. 9/1991, il seguente comma:

"1 bis. L'Università degli studi di Trento, gli istituti universitari e gli istituti superiori di grado universitario con sede legale in provincia di Trento e che rilasciano titoli aventi valore legale erogano le borse di studio a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli

indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della Provincia e dell'ente. Per il cofinanziamento di questi interventi la Provincia utilizza le risorse previste dall'articolo 18 della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 (legge provinciale sulla solidarietà internazionale 2005), da destinare agli studenti provenienti da Paesi a cui è applicabile la medesima legge provinciale."

Pertanto, le borse di studio previste dalla legge provinciale 9/1991 a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, a partire dall'anno accademico 2017/2018, non saranno erogate dall'Opera Universitaria di Trento;

l'Università e gli istituti superiori di grado universitario con sede nel territorio provinciale dovranno provvedere all'erogazione delle borse di studio agli studenti iscritti presso la propria struttura sulla base di quanto sarà stabilito nell'accordo di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinerà gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento.

La Provincia, inoltre, ai sensi della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4 "Legge provinciale sulla solidarietà internazionale" per assicurare e qualificare la partecipazione del Trentino alle attività di promozione e sostegno dell'autosviluppo sostenibile e della cooperazione decentrata fra comunità territoriali svolte in nome della solidarietà internazionale, nell'ambito delle proprie competenze, ..omissis.. attua, promuove e sostiene, in piena applicazione del principio di sussidiarietà, iniziative che prevedano anche il coinvolgimento della popolazione e dei soggetti,

pubblici e privati, operanti nel territorio provinciale e che valorizzino le specifiche potenzialità esistenti nella Provincia;

Le "Linee guida di indirizzo per le attività di cooperazione internazionale allo sviluppo della Provincia autonoma di Trento" approvate dalla Giunta provinciale con delibera n. 153 di data 12

febbraio 2016, si propongono di migliorare il contributo del Trentino alle finalità fissate a livello nazionale e internazionale, ed in particolare:

- sradicare la povertà , ridurre le disuguaglianze, promuovere uno sviluppo sostenibile;
- affermare i diritti umani, la dignità della persona, l'uguaglianza di genere, la democrazia;
- prevenire i conflitti e sostenere i processi di riconciliazione.

Fondamentale per l'attuazione delle politiche di solidarietà internazionale è l'attenzione da rivolgere alle future generazioni. Infatti, la cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elementi fondamentali per tutte le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. La Provincia promuove iniziative che favoriscono l'autonomia giovanile: scambi tra realtà giovanili (trentine e nel resto del mondo); educazione alla cittadinanza mondiale; sostegno al volontariato e alla partecipazione giovanile anche tramite la collaborazione di scuole, università, associazioni, Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale e con le Politiche giovanili provinciali. Al fine di promuovere l'accesso all'istruzione e alle altre forme educative ed espressive laddove sia negato o non sia libero, la Provincia promuove azioni per combattere forme di discriminazione nell'accesso all'istruzione e per garantire approcci partecipativi e di integrazione RIFERIMENTO : 2017-S116-00372

Pag 2 di 5

sociale.

Con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di accordo di programma, per la durata di due anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, che disciplina i rapporti tra la Provincia e l'Università degli studi di Trento, il quale stabilisce i criteri generali e le modalità di finanziamento delle borse di studio per gli studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia.

Al fine del perseguimento degli obiettivi fissati con la L.P. 4/2005 e le Linee di guida sopra citate il Servizio attività internazionali della Provincia autonoma di Trento mette a disposizione delle risorse volte al finanziamento delle borse di studio destinate agli studenti non residenti in Italia e aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea compresi nella lista DAC - Development Assistance Committee, pubblicata periodicamente dall'OCSE;

tale finanziamento sarà concesso con le modalità previste nell'accordo di cui all'allegato 1),

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e finanzia in via prioritaria le borse di studio destinate agli studenti dei Paesi più poveri.

Per quanto riguarda, invece, la spesa per le borse di studio, destinate agli studenti non residenti in Italia aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, non coperta con le risorse provinciali sopra menzionate, la stessa sarà finanziata con risorse proprie dell'Università.

Con nota prot. n. 620272 di data 13 novembre 2017 il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca ha richiesto al Servizio attività internazionali la disponibilità delle risorse finanziarie a valere sulla L.p. 4/2005, per la copertura della spesa per le borse di studio da destinare agli studenti aventi cittadinanza e residenza in Paesi contenuti nella lista DAC; il Servizio interpellato, con nota prot. n. 624666 di data 14 novembre 2017, ha comunicato la messa a disposizione di tali risorse finanziarie così modulate:

- Euro 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2017 a copertura della spesa per le borse di studio a carico dell'Università degli studi di Trento;
- Euro 400.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 a copertura della spesa per le borse di studio a carico dell'Università degli studi di Trento e degli altri Istituti di cui all'art. 4 comma 1bis della l.p 9/1991 sopra citata.

Il finanziamento sarà concesso, nei limiti delle risorse previste, in base a quanto stabilito nell'accordo e sarà assegnato all'Università con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, da adottarsi entro il 31 dicembre 2017 e 2018, in relazione ai rendiconti trasmessi dall'Ateneo e previa acquisizione del nulla-osta da parte del Servizio attività internazionali.

Il Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca procederà all'erogazione del finanziamento previa richiesta al Servizio Attività internazionali che, in base alla propria disponibilità di cassa, metterà a disposizione le risorse necessarie.

Tutto ciò premesso,

**LA GIUNTA PROVINCIALE**

- udita la relazione,

- visti gli atti e le norme citate in premessa;

- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RIFERIMENTO : 2017-S116-00372

Pag 3 di 5

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e l'Università degli studi di Trento, allegato n. 1) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare il Presidente della Provincia a sottoscrivere l'Accordo di programma di cui al precedente punto 1);

3) di prenotare, in base alla scadenza dell'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs. 118/2011, l'importo di Euro 600.000,00, previsto dal presente provvedimento, imputando sul capitolo 406950 nel seguente modo:

- Euro 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2017 a copertura della spesa per le borse di studio a carico dell'Università degli studi di Trento;
- Euro 400.000,00 per l'esercizio finanziario 2018 a copertura della spesa per le borse di studio a carico dell'Università degli studi di Trento e degli altri Istituti di cui all'art. 4 comma 1bis della l.p 9/1991;

4) di stabilire che il finanziamento sarà concesso, nei limiti delle risorse previste, in base a quanto stabilito nell'accordo e sarà assegnato all'Università con successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca, da adottarsi entro il 31 dicembre 2017 e 2018, in relazione ai rendiconti trasmessi dall'Ateneo e previa acquisizione del nulla-osta da parte del Servizio attività internazionali;

5) di stabilire che il Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca procederà all'erogazione del finanziamento previa richiesta al Servizio Attività internazionali che, in base alla propria disponibilità di cassa, metterà a disposizione le risorse necessarie;

6) di dare atto che con successivi provvedimenti saranno approvati gli accordi di programma anche con gli altri istituti universitari e gli istituti superiori di grado universitario con sede legale in provincia per l'attribuzione ed erogazione delle borse di studio agli studenti non residenti in Italia aventi la cittadinanza di

Stati non appartenenti all'Unione europea, nei limiti delle risorse finanziarie di cui al punto 3.

RIFERIMENTO : 2017-S116-00372

Pag 4 di 5 DA - ROV

Adunanza chiusa ad ore 10:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.